Siracusa. Nuova gara per il servizio rifiuti: costi e obiettivi illustrati nella relazione tecnica

Con la pubblicazione degli atti di gara è cominciata la fase propedeutica alla nuova gara per l'appalto settennale del servizio di igiene urbana a Siracusa. Bisogna attendere il via libera dell'Urega e subito dopo potrà essere avviata la procedura aperta per l'aggiudicazione. È verosimile che il termine per la presentazione delle offerte sarà fissato per il mese di ottobre 2019.

"L'importo del servizio è 118.285.185,41 per sette anni, iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario", spiega l'assessore Pierpaolo Coppa soffermandosi sulle cifre. "Il corrispettivo annuo sarà di 16,8 milioni, sempre Iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Il nuovo capitolato prevede inoltre uno scadenzario di avvio dei servizi e di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che serve ad evitare condotte ambigue del gestore che sarà".

L'assessore sottolinea anche l'inserimento di clausole risolutive espresse "individuate sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questi anni e sono dirette a responsabilizzare l'aggiudicatario. Ad esempio, è stata prevista la clausola risolutiva espressa per il mancato pagamento della retribuzione, anche per un solo mese, dei dipendenti. È stata prevista una clausola risolutiva espressa per il mancato avvio dei servizi delle isole ecologiche mobili. Altro elemento di novità è la previsione di servizi aggiuntivi per le utenze non domestiche delle contrade marine nel periodo dal 25 aprile al 31 ottobre. È stata ampliato in termini temporali il servizio di pulizia e raccolta delle

spiagge, ovvero l’avvio è stato anticipato al 25 aprile e la chiusura al 31 ottobre. In sintesi, un capitolato a misura di città che speriamo possa dare le giuste risposte alle esigenze raccolte nel corso degli incontri con la cittadinanza negli ultimi due anni”.
Alcuni servizi hanno un costo maggiore rispetto al capitolato precedente, ma il costo complessivo di 118.285.185,41 euro, iva esclusa, sarà inferiore a quello della precedente (127.909.707,03 IVA esclusa) gara settennale.
Quanto agli obiettivi previsti nel piano di intervento che devono essere raggiunti con il nuovo affidamento possono essere sintetizzati così:
– aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 65 %;
– ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 85 kg per ogni abitante equivalente all’anno;
– riorganizzare la raccolta dei rifiuti residuali utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale;
– migliorare l’efficacia della pulizia delle strade che dovrebbe essere facilitata dall’eliminazione dei contenitori stradali.

È stata prevista la raccolta domiciliare “porta a porta” per tutto il territorio comunale distinguendo il centro storico (Ortigia e zona umbertina) con frequenze di raccolta dedicate.
È stata anche prevista una differenziazione delle frequenze stagionale con aumento nelle zone marine dal 25 aprile al 31 ottobre.
È stata confermata l’apertura minima dei CCR di 72 ore settimanali oltre alla fornitura di 5 postazioni mobili, dotate di sistema di pesatura e collegamento al sistema informatico Tari.
I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa, allegata all’offerta tecnica, un proprio Piano operativo contenente tra l’altro:
– obiettivi annuali di raccolta differenziata, a partire dal

2° anno, uguali o superiori al 65% che saranno anch’essi oggetto di valutazione da parte dell’Ente;
– obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi rispetti a quelli riportati nel CSA;
– azioni specifiche per incrementare la raccolta differenziata presso le grandi utenze (carcere, ospedale, strutture sanitarie, tribunale, istituti scolastici, altro);
– servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) prevedendo specifiche linee guida;
– modalità per la diffusione del compostaggio domestico e/o di comunità e per migliorarne l’efficacia;
– modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
– individuazione di luoghi e modalità per il supporto al comune di Siracusa per l’implementazione di infrastrutture – finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni (Centri del riuso);
– modalità di esecuzione dei servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, strade e dei marciapiedi (con particolare attenzione agli edifici comunali e monumentali) diversificati e con frequenze variabili in funzioni delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie attraverso tecniche, mezzi e attrezzature all’avanguardia per massimizzare l’efficacia e l’efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l’impatto ambientale (es. lance d’acqua);
– incremento dei km minimi (100 km) previsti per il trasporto dei rifiuti alle destinazioni di trattamento e smaltimento;
– ulteriore incremento del numero di cestini in città e la relativa omogeneizzazione sperimentando l’utilizzo di cestini per la raccolta differenziata a partire da tutte le aree verdi cittadine;
– maggiore dotazione di posaceneri anche attraverso una

convenzione con le Associazioni dei commercianti;
supporto tecnico nella fase di redazione di un nuovo regolamento comunale di igiene urbana;
– attivazione di raccolte su chiamata dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni);
– programmazione di azioni di prevenzione contro l’abbandono dei rifiuti e interventi di rimozione dei rifiuti.
– fornitura di tutte le attrezzature (contenitori, mezzi, sistema informativo e centrale operativa) per permettere all’Amministrazione l’attivazione della tariffazione puntuale;
Al fine di assicurare la salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione il concorrente dovrà rispettare la disciplina delle clausole sociali.